

Il treno? Corre più veloce delle loro gambe

Pubblicato: Martedì 19 Novembre 2002

Studenti ai blocchi di partenza. Non è uno scherzo, e nemmeno uno slogan per caricare gli scolari in vista di una "maratona" per preparare qualche esame o sostenere impossibili interrogazioni. Si tratta della corsa che devono fare ogni giorno gli alunni del Cobianchi, istituto superiore di Intra, per fare ritorno a casa, nell'altra sponda del Maggiore. Il traghetto è d'obbligo per andare e per tornare, ma solo pochi hanno la fortuna di abitare a Laveno, e quindi anche un altro mezzo – quando non ci sono i genitori a fare da spola con l'auto – è indispensabile per fare ritorno a casa. Ed è qui che nascono i problemi, almeno due volte al giorno, che hanno costretto una mamma, in rappresentanza di altre 30-40 famiglie, a scrivere alle Ferrovie Nord Milano per un "atto di clemenza". Non si tratta di particolari richieste, ma solo di posticipare l'orario di partenza del treno di qualche minuto, per non obbligare i ragazzini a inutili corse o, peggio ancora, a vedersi chiuse le porte dei convogli ancor prima di aver toccato terra col traghetto. Orari alla mano, infatti, il fischio di partenza del treno suona implacabile alle 13.37, solo due minuti dopo l'arrivo del traghetto a Laveno Mombello, previsto alle 13.35. Previsto perché, si sa, con la brutta stagione tutto può accadere, anche arrivare un minuto in ritardo. La partita si gioca quindi sul filo del rasoio, e più di una volta agli alunni è toccato attendere un'ora per aspettare l'altra corsa verso Varese – alle 14.37 – così da fare ritorno a casa. La stessa situazione si verifica anche per i ragazzi che utilizzano il treno delle 17,37 arrivando col traghetto delle 17,35

"Iniziato l'anno scolastico il preside dell'istituto Cobianchi – ha affermato la signora Tamara Zardi, madre di due studenti e scrivente alle Fnm in rappresentanza delle famiglie – ha concesso gentilmente agli studenti la possibilità di uscire cinque minuti in anticipo rispetto al gong della campanella, proprio per dare la possibilità agli studenti che arrivano da Laveno di non perdere il traghetto. La Navigazione Lago Maggiore, dal canto suo, ha anticipato la partenza da Intra alle 13.15 con arrivo a Laveno Mombello alle 13.35 anziché alle 13.40, dimostrando sensibilità per questo problema. Lo scoglio è arrivato oggi con le Ferrovie, alle quali abbiamo dovuto scrivere per sottoporre le nostre questioni". Già, perché secondo la signora Zardi oltre ai tempi ristretti della coincidenza il treno a volte sarebbe partito alle 13.35, con un anticipo di ben due minuti sulla tabella di marcia, divenendo impossibile da prendere per gli studenti che in quel momento attraccano al molo. "Inoltre è spesso accaduto che ragazzi che arrivano di corsa e cercano di salire sul treno mentre le porte si chiudono restando incastrati metà dentro e metà fuori; e alla richiesta di spiegazioni il capo stazione risponde in malo modo – completa il quadro la signora Zardi".

Alla lettera di protesta, inviata alle Ferrovie Nord Milano, non è seguita alcuna risposta. Gli studenti sperano che qualcuno "guardi giù" per mettere fine ai disservizi in una linea dove i treni, tra scaldini ustionanti, freddi polari e ritardi paurosi, a volte potrebbero migliorare il servizio rimanendo paradossalmente fermi per qualche minuto in più.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

